

venerdì 26 novembre 2010
Teatro Stabile di Augusta
"La politica di Don Fefè" di V. Pucci

domenica 18 dicembre 2010
TEATRO DEGLI ARCHI
"U califfu" di L. Galfano

venerdì 14 gennaio 2011
Compagnia Teatrale NINO MARTOGLIO
"Amuri ri frati" di R. Fidone

venerdì 28 gennaio 2011
Nuova Compagnia PRIOLO GARGALLO
"Fiat voluntas dei" di G. Macrì

domenica 13 febbraio 2011
Ass.ne Cult.le KARIMA
"Sfortunatamente felici" di G. Greco

venerdì 25 febbraio 2011
Compagnia L'ALLEGRA BRIGATA
"AAA cercasi" di N. Mignemi

venerdì 18 febbraio 2011
Ass.ne ARTE-FATTI
"I commedianti" di P. Spampinato

Venerdì 15 aprile 2011
Compagnia LA GIARA
"Lustru ri luna" di A. Scamacca

venerdì 29 aprile 2011
Compagnia IL SIPARIO
"I promessi sposi" di A. Lo Castro



progetto grafico: salvo gattinella

stagione teatrale 2010 | 2011

infoline: 329.4759566

www.compagniailsipario.it

rappresentazione spettacoli

Sala Teatro TEAMUS

via A. Uccello n° 6

Canicattini Bagni (SR)

inizio spettacoli ore 21:00

la direzione si riserva la facoltà
di apportare modifiche alle date
e all'orario di inizio dandone
tempestiva comunicazione ai
soci.



**RINUNCIO A TUTTO.
NON AL TEATRO.**

Compagnia di Teatro Dialettale

IL SIPARIO



8ª Rassegna del Teatro Amatoriale

stagione 2010 | 2011

"Il teatro riapre le sue porte, ed è festa. Il capodanno per il teatro inizia con la riapertura della nuova stagione teatrale. Per noi dunque è festa".

Ogni anno è una nuova avventura che condividiamo con gli amici delle compagnie che vi partecipano, ma soprattutto col nostro pubblico che è sempre pronto ad elargire applausi e sorrisi per darci lo stimolo di continuare. Siamo giunti all'ottava edizione di quello che ormai è diventato un appuntamento a cui non si può mancare. Nonostante gli ostacoli che la vita associativa ha incontrato nel suo cammino, siamo pronti per ricominciare. Per allentare la morsa del quotidiano è necessario osservare la realtà da altri punti di vista, magari usando la chiave dell'ironia come valvola di salvezza. Il teatro ha da sempre questa vitale funzione.

IL SIPARIO

Venerdì 26 Novembre 2010
"LA POLITICA DI DON FEFÉ"

C'è un teatro del primo Novecento che merita di essere conosciuto anche se non contiene eccelsi valori intellettuali. Sono stati effettuati piccoli spostamenti cronologici, come l'antiquario che accarezza con lo sguardo una foto d'epoca ingiallita dal tempo e con un po' di colore li fa rivivere per rendere più prossimo il quadro umano, qualche amabile caricatura dei fidanzatini alle prese con i rigori dei genitori, delle baruffe malcelate tra marito e moglie reciprocamente scontenti contornate delle fanfaronate degli uomini politici di turno. Un bel quadro d'epoca, che si lascia seguire con leggerezza e come è nostro costume senza pretesa alcuna, ricordando che in questi nostri tempi in cui si cerca di salvare i sapori autentici della nostra amata terra bisognerebbe mettere il bollino "doc" anche sui copioni teatrali che, come questo, hanno tutta la fragranza di anni poveri ma belli.



domenica 19 dicembre 2010
"U CALIFFU"

Il "Califfo", siciliano doc alla ricerca di un mestiere che lo renda ricco, potente e rispettabile ma... "non tutte le ciambelle riescono col buco".

Si inventa un lavoro tutto particolare, nuovo per la nostra mentalità ed ambiente, arriverà ad ottenere il suo scopo anche se in pieno conflitto con la famiglia ma questa, stranamente, si adatta alla nuova situazione perché "i soldi fanno venire la vista ai ciechi".

Come finirà? Si sfalderà la famiglia o tutto rientrerà nei canoni considerati "normali" dalla nostra società? Ovviamente... lo scopriremo assieme...



venerdì 14 gennaio 2011
"AMURI RI FRATI"

La commedia racconta dell'amore che un fratello nutre verso la propria sorella che, visto il suo aspetto fisico non proprio esaltante, vorrebbe rimanere legata per "TUTTA LA VITA ALLA VITA FAMILIARE". Da lì inizia una ricerca per trovare un buon partito allo scopo di far sposare la sorella, visto anche l'insistenza di una moglie alla ricerca della propria intimità.

Una serie di spasimanti e tanti altri personaggi ricchi di caratteristiche, renderanno la commedia ricca di situazioni comiche.

Il finale? Che domanda!!!... non c'è gusto se si anticipa la fine.

venerdì 28 gennaio 2011
"FIAT VOLUNTAS DEI"

È la classica commedia siciliana, scritta intorno agli anni trenta e parla di sentimenti umani, di passioni e di condizioni sociali dell'epoca. Ha per protagonisti un parroco di campagna che mette il naso, quasi senza volerlo, negli affari di tutto il Paese. È una storia d'amore complicata e, rispettando la tradizione sicula per eccellenza, ovviamente è anche osteggiata da rancori tra vecchi amanti ed ostacoli per i giovani promessi sposi. Il tutto per mettere in difficoltà la felicità del prossimo, anche se alla fine si avvera sempre la "Volontà di Dio".



Domenica 13 febbraio 2011
"SFORTUNATAMENTE FELICI"

Questa commedia adattata in vernacolo siciliano ed elaborata in sintesi moderna, parla di come una vincita al lotto può cambiare radicalmente la vita di una famiglia molto povera. Il tema è attuale ancora oggi, nell'era del "gratta e vinci", del "superenalotto", del "lotto" e delle vincite miliardarie. La commedia è ambientata ai giorni nostri. Il personaggio chiave, Carmelo Sifone che grazie ad un sogno premonitore, riesce a sbancare il lotto con una fortunata quaterna. Tuttavia egli non fa i conti con la sorte che, in questo sogno, non solo lo rende ricchissimo, ma gli nasconde una immane tragedia che scopriremo insieme...

Venerdì 25 febbraio 2011
"AAA CERCASI"

Una commedia dialettale molto brillante, che mette in risalto una comicità paradossale e sempre efficace della classica commedia degli equivoci, incentrata dall'inizio alla fine sulle ambiguità verbali ma anche fisiche degli stessi personaggi, alcuni dei quali si riveleranno poi essere diversi da come appaiono. Tutto si svolge presso una Villa-Pensione. I personaggi sono alla ricerca dell'anima gemella e degli affanni di quanti, attraverso un giornale di annunci matrimoniali, cercheranno di "sistemare" i propri figli e nipoti al centro delle esilaranti situazioni, degli scambi di persona, dei divertenti quipro-quo da cui scaturiranno incredibili malintesi, con risvolti talora grotteschi, intercalati anche da tradimenti e sane gelosie a tratti paradossali.



Venerdì 18 marzo 2011
"I COMMIANTI"

Commedia brillante in due atti ambientata ai giorni nostri. Luigi capo famiglia squattrinato cerca, con vari espedienti, di procurarsi il modo di sistemare una volta per tutte la sua miseria e allo stesso tempo di non lavorare. Il lavoro nonostante le condizioni sue e della sua famiglia non gli interessa proprio. Ecco che si presenta un'occasione: una confraternita di alto rango è solita dare in beneficenza quello che hanno raccolto con una *pesca sicura*. Luigi cercherà, aiutato da Matteo, a far sì che l'interesse della confraternita si rivolga alla sua famiglia, per altro meritevole per miseria; ma il nostro raggiungerà lo scopo con un'architettura di *colpi di genio* capaci di innescare garbugli tali da rendere difficile ciò che in realtà non lo è, e come se non bastasse le disgrazie non vengono mai da sole...

Venerdì 15 aprile 2011
"LUSTRU RI LUNA"

Neddu Scuderi è un anziano siciliano che scompare dalla casa di riposo in cui viveva.. ma in realtà non si tratta di una fuga, o, peggio ancora, di una evasione! In realtà lui vuole realizzare il suo progetto: vuole ritrovare il figlio che ha saputo di avere, e lo ha saputo mentre stava alla casa di riposo. Ma i suoi nipoti danno per certa e pure per definitiva la sua scomparsa e ciò li mette in una serie di situazioni conflittuali, paradossali ed esilaranti visto che, se lo zio non si fa vivo dopo dieci anni, loro possono tranquillamente incassare l'eredità! Ma Neddu Scuderi è scomparso davvero???



Venerdì 29 Aprile 2010
"I PROMESSI SPOSI"

"Quel ramo del lago di Como..."

Provate ad immaginare che il famoso romanzo del Manzoni inizi invece con "U liettu ra cava re Vagni..." o che il celeberrimo, commovente, monologo dell' "addio ai monti" di Lucia diventi "addiu costa ro cugnu lupu" di Lucietta. Tutti, grandi e piccini conoscono la tormentata storia d'amore e le vicissitudini de "i promessi sposi" e di tutti i numerosi personaggi che vi ruotano intorno in un vortice di soprusi, prepotenze, codardia, tradimenti, amore, amicizia e buoni sentimenti. La stessa storia che è qui dipinta in chiave parodica con i colori unici del nostro dialetto, sullo sfondo della nostra meravigliosa e calda terra e dei nostri luoghi più caratteristici aggiungendo quel nostro tocco di divertimento e spensieratezza che ormai avrete imparato a riconoscere.